L'evoluzione tecnologica

Internet, Cloud Computing, IoT

di ***Giorgio Mazza***

In questo secondo articolo (il primo articolo è stato pubblicato sul numero de "Il Ponte" di Novembre-Dicembre 2023, https://www.ilpontenotizie.it/archivio-file/2023/5-2023/articoli-5-2023/06-5-2023.htm) cercheremo di chiarire alcuni concetti relativi al Cloud Computing (traducibile in elaborazione nella Nuvola) e all'IoT – Internet of Things (Internet delle cose) che sono alla base di altre tecnologie quali Big Data e Intelligenza Artificiale.

Per capire meglio questi concetti dobbiamo partire proprio dalla nascita di Internet e dal significato della parola WEB (in inglese ragnatela, intreccio).

Internet è infatti una rete di computer, tutti collegati tra di loro, che coprono ormai in vari modi tutta la superficie del mondo da cui il WWW (World Wide Web - ragnatela estesa in tutto il mondo).

Immaginate una rete da pesca dove ogni nodo è un computer o addirittura un edificio pieno di computer chiamato Data Center e i collegamenti sono cavi in fibra ottica o al limite collegamenti satellitari.

Ognuno di noi si collega a questa rete con il suo computer, tablet o smartphone tramite il wi-fi di casa o la rete cellulare e negli uffici tramite reti locali.

In tutti questi computer sparsi sulla rete sono archiviati i miliardi di informazioni a cui accediamo tramite le varie applicazioni.

Con il tempo e l'evoluzione tecnologica la velocità di accesso a Internet è sempre aumentata partendo dai 56Kbit/s (56.000 bit al secondo) dei modem di 20 anni fa ai Gigabit/s (Miliardi di bit per secondo) di oggi. La rete cellulare, per esempio consente di avere velocità massime di 1 Gigabit/s con la tecnologia 4G e di arrivare a 20 Gbps con la nuova rete 5G.

L'aumento della velocità di trasmissione ha permesso di avere in Internet l'utilizzo dei video, delle trasmissioni televisive in tempo reale o in differita, ma anche di poter mettere sui "computer della rete" applicazioni pubbliche o private che possono essere utilizzate velocemente anche da remoto.

Per fare alcuni esempi abbiamo la posta elettronica, l'Home Banking (accesso al nostro conto corrente), ma anche l'accesso all'INPS, all'Agenzia delle entrate, agli acquisti via Internet per esempio su Amazon, ai supermercati o dei biglietti ferroviari o teatrali.

Anche le aziende hanno approfittato di questi sviluppi spostando le loro applicazioni dai server aziendali (computer più potenti che permettono l'accesso a più utenti contemporaneamente) e installandole in spazi noleggiati sui computer della rete.

In questo modo è stato possibile organizzare lo "Smart Working" permettendo ai propri dipendenti di lavorare da casa, organizzando anche riunioni virtuali. Tutto questo è il Cloud Computing" perchè le applicazioni non sono più localizzate in un posto definito, ma sono all'interno della "Nuvola" in Internet.

Internet of Things (IoT) o Internet delle cose è il collegamento a Internet degli oggetti e lo sfruttamento di Internet per comunicare con questi oggetti.

L'esempio più immediato è il nostro smartphone che trasmette la nostra posizione e che riconosce i posti che visitiamo, o la strada che percorriamo. In casa abbiamo la caldaia, la lavatrice, il frigorifero, le luci, le telecamere che possono essere pilotate da remoto attraverso interruttori, sensori e dispositivi intelligenti. Il contatore della luce e del gas, le autovetture, i camion possono essere monitorati tramite App. Le autovetture a noleggio, le abitazioni date in affitto possono avere serrature controllabili da remoto.

Un altro esempio pratico la gestione dei distributori automatici che tramite l'IoT trasmettono al centro di controllo la situazione delle bottiglie o delle merendine in modo da poter ricaricare gli scomparti prima che la merce si esaurisca.

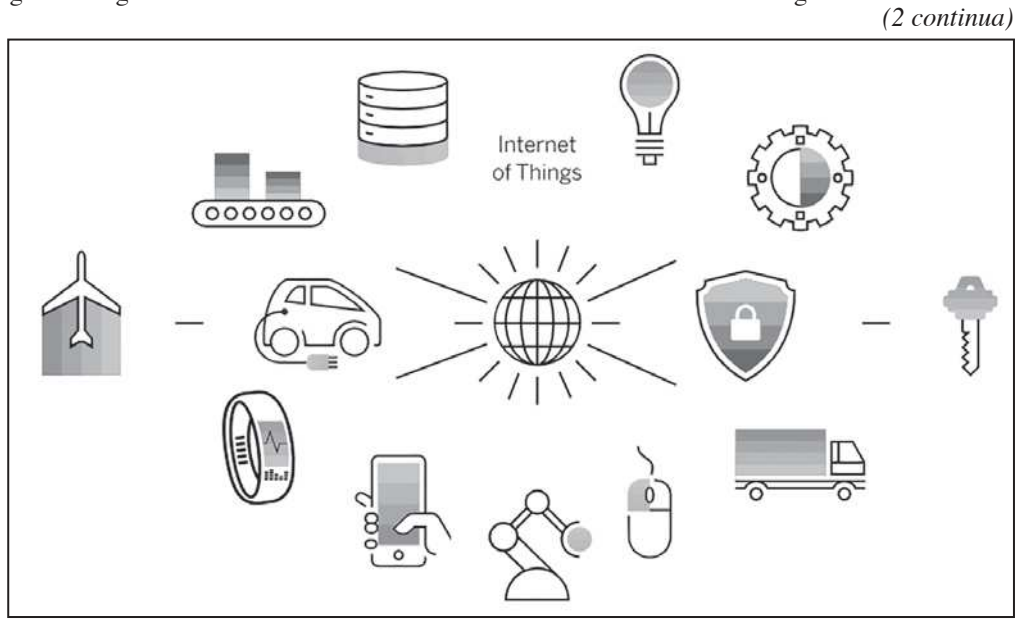
È sempre più frequente vedere dispositivi medici basati sull'IoT come orologi intelligenti o erogatori di farmaci che permettono ai dottori di monitorare i pazienti a distanza. È dagli strumenti chirurgici "smart" che giungono tuttavia i progressi più suggestivi della telemedicina, specie per i pazienti che si trovano in zone poco raggiungibili o sottosviluppate. Con questi strumenti i medici possono collegarsi da remoto con alcuni dei migliori chirurghi del mondo ed effettuare così interventi chirurgici guidati, diagnosi a distanza e persino monitorare i pazienti nella fase critica dell'anestesia.

Ma nell'industria sono ormai tantissime le applicazioni che permettono alle macchine di essere controllate in tempo reale o di comunicare lo stato della lavorazione per sincronizzare le varie fasi di un processo produttivo anche tra stabilimenti diversi.

Tutti questi apparati trasmettono dati e informazioni che possono poi essere elaborate e analizzate.

Nel 2021 i dispositivi di IoT presenti nel mondo superavano quota 10 miliardi e secondo le previsioni entro il 2025 i dati generati a livello globale supereranno i 73mila miliardi di gigabyte (1 gigabyte = 1 miliardo di caratteri). Questa mole di dati, archiviata sui computer della rete, è alla base di altre tecnologie di cui parleremo nei prossimi articoli: Big Data e AI-Intelligenza artificiale.

(2 continua)



Vorrei trasferirmi a Sant'Angelo... che dite? *Ecco le risposte...*

di ***Giancarlo Belloni***

Tutto nasce da una domanda apparsa sulla pagina Facebook "Sei di Sant'Angelo Lodigiano se…" nel dicembre scorso.

Il signor Giuseppe, un milanese che sta valutando di trasferirsi dalle nostre parti, chiede:

"Buonasera a tutti, stavo pensando di trasferirmi a Sant'Angelo con la mia famiglia e volevo qualche feedback sulla vivibilità del luogo e sui servizi per i bambini. Grazie a chi vorrà rispondere"

Un bel gruppo di utenti si sono premurati di rispondergli, qualcuno con informazioni di servizio, altri – i più – sconsigliandolo di venire a vivere a Sant'Angelo.

La domanda del signor Giuseppe ha alimentato uno scambio che ci è parso interessante condividere anche con i lettori del Ponte che potranno così confrontarsi con le opinioni espresse da molti cittadini (santangiolini e non) sulla vivibilità del nostro paese.

Una delle prime opinioni viene da questa signora che bene illustra il quadro cittadino:

"C'è la posta, due mercati a settimana, diverse palestre e puoi far fare ai tuoi figli danza, ginnastica artistica, judo, nuoto (c'è anche la piscina) eccetera…perché ci sono molti corsi gestiti da persone competenti, diversi negozi, un ospedale e un bellissimo castello. Passano autobus per Lodi / Milano / Pavia.

I parchi non sono tenuti molto bene ma ci sono quelli dei due oratori che comunque sono tenuti bene. La proloco del paese organizza spesso cose molto carine per le famiglie e ti inviterei a venire domenica prossima a constatarlo con i tuoi occhi dato che al castello ci sarà la festa di Santa Lucia.

Ogni paese ha cittadini scontenti per qualcosa, non credo sentirai mai parlare bene di un paese o una città al 100%."

C'è posto per me?

Qualche spunto di approfondimento lo offre anche quest'altro intervento:

"Credo sia una questione di abitudini… a Sant'Angelo c'è tutto l'essenziale come in ogni altro paese, la criminalità c'è ovunque e il malcontento dei residenti idem. Ma se si è abituati alla movida o a serate in paninoteca o in pizzerie o si è abituati a stare sempre tra tanta gente, ad avere tutto a portata di mano come un cinema o un discopub questo a Sant'Angelo non lo trovi. Non mi sento di dire che si vive male perché non ho esperienze negative e comunque non si può avere tutto a portata di mano, ma soprattutto per gli adolescenti non offre molto, quindi si è obbligati a spostarsi."

E fin qui il signor Giuseppe sicuramente inizia a farsi una sua idea.

Poi però qualcuno si spinge a dare direttamente consigli: molti lo indirizzano a Lodi, uno lo vede meglio a Melegnano, altri gli suggeriscono di trasferirsi a San Colombano o a Vidardo… ma a Sant'Angelo proprio no!

Ecco allora una selezione di pollici abbassati con toni più o meno accesi, a volte anche estremi:

"Tutti i paesi tranne Sant'Angelo! È un postaccio. Io sono scappata dopo 6 mesi. Per i giovani non c'è nulla, per i ragazzetti e bimbi idem, alle 18.00 non c'è nessuno in giro, se non gentaglia... ma anche no, resta a Milano piuttosto che offre tanto a giovani e bimbi."

"Fino a 20 anni fa circa ne avrei parlato bene, ma adesso ... sporcizia ovunque, servizi zero, sicurezza zero assoluto, nessun parchetto decente per i bimbi, dopo le 18 paese morto, ci sono in giro solo bande poco raccomandabili. Un paese pieno di stranieri per la minima parte integrati, e mi fermo qui!"

"Se vuoi venire al Bronx fa per te, altrimenti cambia…"

"Lodi è più città e troverà sicuramente più vita che a Sant'Angelo, in paese ci sono le associazioni, la proloco e gli oratori che organizzano qualche evento ma il Comune è inesistente sotto ogni punto di vista, dalla sicurezza, alla pulizia, ai servizi ed eventi, uno schifo totale, tanta gentaglia nullafacente in giro per il paese. In quanto a vivibilità meglio le frazioni e paesini vicini."

"Mi spiace darle anche io un parere negativo. E le dico mi dispiace perché ho sempre amato il mio paese, ma è diventato invivibile. Ho un figlio di 11 e una di 16 e c'è da avere paura ad andare in giro anche da adulti. I momenti di aggregazione ci sono e anche molto belli, creati da associazioni e oratori che si danno un gran da fare per colorare il nostro paese perché in fondo lo amiamo. Ma viverci è diventato impossibile. Davvero. Cerchi in qualche paese limitrofo se riesce o Lodi città."

"Cambia meta! Una volta Sant'Angelo era un'oasi felice, ora, oltre ad essere una discarica a cielo aperto, è pericolosa e non offre nulla, inoltre l'amministrazione è inesistente! Non c'è un sindaco. Brutto posto, da abolire dalla carta geografica."

Ma c'è anche chi, in questa discussione, cerca di riportare un po' di concretezza:

"Altri paesi saranno più tranquilli ma non hanno servizi. A Sant'Angelo sotto questo punto di vista non manca nulla."

Oltre a chi soffre per l'immagine del paese che ne esce:

"Bellissima pubblicità complimenti a santangiolini e non, invece di aiutare a migliorare le cose solo critiche non certo creative per il paese...."

"Mamma mia... che tristezza vedere tutte queste risposte... soprattutto da veri santangiolini come me... e la cosa peggiore è che è tutto vero! Chissà se qualcuno dell'amministrazione, attuale e passata, sta leggendo i commenti. Visto che ci saranno a breve le elezioni, prendete spunto, ma non solo per fare campagna elettorale!!! Che tristezza infinita..."

E il signor Giuseppe, che dite, alla fine verrà? Lui scrive:

"Grazie mille a tutti per l'interessamento e le tantissime risposte. Sicuramente c'è tanta gente buona e che varrebbe la pena conoscere e mi dispiace che siano più le cose negative rispetto a quelle positive. Buona serata a tutti."

Passoni
Onoranze Funebri
Del Sagrato
Funerali completi - Cremazioni
Trasporti internazionali
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Via F. Orsi, 11
Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Tel. 0371.219314
ofsagrato@gmail.com

AMICI BIANCHERIA S.N.C.
0371 210 610
Viale Trieste, 21
Sant'Angelo Lodigiano - LO
amici.biancheria@gmail.com

C.F.I. 62
Consulenze Finanziarie Indipendenti
Bellani Domenico
• **Analisi indipendenti** sui singoli strumenti/prodotti, presenti nel portafoglio, rischi e costi
• Valutazioni del portafoglio complessivo se rispondente ai veri **obiettivi** espressi
Piazza Caduti,3 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Cell. 334.8112283 - Mail: dome.bellani@gmail.com
www.cfi62.it